

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Attività aggiuntiva
Contenuto	Attività aggiuntiva progetti GO Chirurgia Elettiva Ordinaria e Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche di cui al PRGLA (Piano regionale governo liste attesa) Allegato “A” DGRT n. 604 del 06.05.2019 – II° semestre 2023 .

Dipartimento	DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI
Direttore della Struttura	TOGNINI ARIANNA
Responsabile del procedimento	LANDI RICCARDO

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
2.160.000	Attività aggiuntiva Medici	3B.02.15.17	2023
1.231.750	Attività aggiuntiva Comparto ruolo sanitario	3B.02.15.20	2023
143.250	Attività aggiuntiva Comparto sociosanitario	3B.06.05.02.07	2023
327.250	Oneri attività aggiuntiva comparto sanitario e sociosanitario	3B.02.15.21	2023
300.475	Irap personale dipendente	3Y.01.06	2023

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la delibera del Direttore Generale n. 1438 del 17.01.2019 nomina del Vice Direttore Amministrativo che stabilisce l’incarico alla Dott.ssa Valeria Favata;

Preso atto delle Delibere di GRT:

- n. 476 del 02.05.2018 con la quale è stato approvato il documento tecnico “Linee di indirizzo per lo sviluppo della Gestione Operativa” al fine di realizzare strategie di governo dei tempi di attesa per l’attività chirurgica;
- n. 750 del 02.07.2018 con la quale è stato approvato il documento tecnico “Linee di indirizzo per la programmazione e l’accesso ai percorsi ambulatoriali” al fine di dare una risposta strategica al problema delle liste d’attesa delle aree ambulatoriali;
- n. 1457 del 17.12.2018 di approvazione dei progetti della Gestione Operativa;
- n. 604 del 06.05.2019 con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Governo delle liste di attesa 2019-2021;

Richiamati :

- il Decreto Legge n. 104/2020, convertito in Legge 13 ottobre 2020 n. 126 “*Disposizioni urgenti in materia di liste di attesa*”, il quale consente di mettere in atto iniziative finalizzate al recupero delle liste di attesa chirurgiche ed ambulatoriali;
- il Decreto legge n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021 n. 106 “*Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”, il quale ha prorogato le misure previste dal Decreto Legge richiamato al punto precedente;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, la quale ha previsto all’art. 1, commi 276-277, la proroga delle disposizioni contenute nelle Leggi sopra richiamate al 31 dicembre 2022;
- la Legge 24 febbraio 2023 n. 14 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l’esercizio di deleghe legislative*”, che all’articolo 4 comma 9-octies dispone: “*Per garantire la completa attuazione del Piano Operativo per il recupero delle liste d’attesa, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, possono avvalersi, fino al 31 dicembre 2023, delle misure previste dalle disposizioni di cui all’articolo 26, commi 1 e 2, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, nonché dalle disposizioni di cui all’articolo 1, comma 277, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Per l’attuazione delle finalità di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono utilizzare una quota non superiore allo 0,3 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2023*”;

Richiamate altresì le Delibere del Direttore Generale:

- n. 1412 del 28.09.2018 di approvazione del Progetto di Gestione Operativa e istituzione del Team di Progetto;

- n. 1621 e n. 1623 dell' 08.11.2018 di approvazione delle progettualità, da svolgersi in orario aggiuntivo, per l'abbattimento delle liste d'attesa relativamente ad aree a particolare complessità chirurgica ed a prestazioni ambulatoriali e diagnostiche;
- n. 225 e n. 227 del 07.02.2019 di estensione delle progettualità al 31.12.2019;
- n. 1717 e n. 1777 del 19.12.2019 di proroga delle progettualità al 30.06.2020;
- n. 759 e n. 761 del 25.06.2020 di proroga delle suddette progettualità e di estensione ad altre tipologie di prestazioni fino al 31.12.2020;
- n. 1582 del 24.12.2020 di estensione delle suddette progettualità al 30.06.2021;
- n. 765 del 28.05.2021 di estensione delle suddette progettualità al 31.12.2021;
- n. 1542 del 13.10.2021 di estensione delle suddette progettualità per il I° semestre 2022;
- n. 704 del 16.06.2022 di estensione delle suddette progettualità per il II° semestre 2022
- n. 1526 del 22.12.2022 di autorizzazione attività aggiuntiva per riduzione liste d'attesa per il I° semestre 2023;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 349 del 03.04.2023 “*Piano miglioramento Liste di attesa Interventi chirurgici e prestazioni ambulatoriali. Anno 2023*”, con la quale, preso atto che, anche per effetto della riemersione della domanda al termine della fase più acuta dell'emergenza sanitaria derivante dalla Pandemia da SARS COV2, nonostante il recupero effettuato nel corso dell'anno 2022, permane un numero significativo di prestazioni, sia in regime di ricovero che ambulatoriale, non soddisfatte nei tempi massimi previsti dal Piano Regionale Governo Liste di Attesa (PRGLA);

Dato atto che la suddetta Delibera Regionale, quantificate le prestazioni ambulatoriali prescritte e non soddisfatte dal SSR e gli interventi chirurgici in lista di attesa, ha previsto la necessità di integrare l'offerta a livello regionale con 260 mila visite specialistiche, 390 mila prestazioni diagnostiche (diagnostica per immagini, diagnostica strumentale) e 18 mila interventi chirurgici programmati in ricovero;

Dato atto che con la stessa viene dato mandato a ciascuna azienda del SSR di dare attuazione al riassorbimento delle proprie liste di attesa secondo le indicazioni riportate nel piano operativo di cui all'allegato “A” dell'atto regionale sopra citato, programmando l'utilizzo delle risorse previste, pari a complessivi euro 23.000.000, suddiviso per livello di assistenza e azienda/ente sanitario come da allegato “B” alla DGRT n. 349/2023 e prevedendo l'integrazione tra attività istituzionale, attività aggiuntiva e acquisto di prestazioni esterne al SSR, nonché la possibilità di incrementare il monte ore della specialistica ambulatoriale convenzionata interna;

Precisato che la DGRT n. 349/2023 ha dunque dato indicazione ad ogni azienda sanitaria di predisporre un Piano aziendale volto a recepire le indicazioni della suddetta Delibera e a dare evidenza della programmazione per il miglioramento dei tempi di attesa e delle risorse ad esse destinate, specificando l'ammontare programmato per ogni canale di recupero, da trasmettere alla Direzione regionale Sanità, Welfare e Coesione Sociale;

Richiamata anche la DGRT n. 351 del 03.04.2023 “*Governo della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie: approvazione di una nuova governance*”, con la quale è stato approvato il governo della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie con un nuovo modello di governance delle liste d'attesa, come meglio enucleato nell'Allegato “A” alla sopra citata delibera regionale;

Dato atto che in data 16.05.2023, alla luce degli incontri anche con la Direzione dell'AOU Careggi in un'ottica di programmazione di Area Vasta, l'Azienda Usl Toscana Centro, pur riservandosi la possibilità di ulteriori modifiche in corso d'opera, ha inviato alla competente Direzione regionale, come da indicazioni ricevute, il piano di recepimento delle disposizioni della Regione Toscana in merito alle DGRT nr. 213/2023, 349/2023 e 351/2023;

Rilevato che il piano suddetto, analizzando il delta produttivo tra gli anni 2022 vs 2021 vs 2019 (escluso l'anno 2020 per emergenza covid) e considerando che il calo produttivo si è concentrato prevalentemente sulle casistiche a medio bassa complessità, ha stimato in circa n. 3600 gli interventi che si prevede di incrementare rispetto al 2022, prevalentemente nelle Aree di Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Area Testa collo e altre specialità chirurgiche, con la conferma del modello gestionale di riferimento della domanda e dell'offerta delle prestazioni della Gestione Operativa (GO), recepito con le delibere aziendali nr. 1418/2018 e 785/2019;

Dato atto che, come riportato nel piano suddetto, l'Azienda punta prioritariamente allo sfruttamento ottimale delle proprie risorse interne e tal proposito si richiamano le Delibere n. 1526 del 22.12.2022 e n. 80/2023, dove è stata prorogata per il I° semestre 2023 la produttività aggiuntiva correlata agli specifici progetti di abbattimento liste di attesa relativi sia alla chirurgia elettiva che alla produzione ambulatoriale per le prestazioni oggetto di monitoraggio del Piano regionale Governo Liste di attesa 2019-2021, di cui alla DGRT n. 604/2019, con uno stanziamento per il personale dipendente di 3,06 Mln euro in relazione al I° semestre 2023;

Visto inoltre il monitoraggio della produzione aziendale correlata alla casistica prevista dal sopra citato PRGLA 2019-2021 e all'abbattimento liste d'attesa in relazione al I° quadrimestre 2023 della competente struttura aziendale della Gestione Operativa, dove si riscontra per la produzione chirurgica elettiva un miglioramento rispetto all'isoperiodo 2022, ma dove si ritiene auspicabile, per un completo ritorno ai virtuosi livelli produttivi ante pandemia, verificare e revisionare i casi in lista di attesa, in quanto parte della casistica PRGLA presente in lista risulterebbe ancora oltre i tempi previsti;

Dato atto che, sempre secondo il monitoraggio della produzione aziendale I° quadrimestre 2023, per quanto riguarda la produzione ambulatoriale, il catchement index si è attestato sul 61, 4% per le visite specialistiche prenotate nell'ambito territoriale dell'Area Vasta Centro, mentre per la diagnostica è pari al 58,3% e che pertanto, ricordato il target regionale, pari al 75%, viene ritenuto auspicabile incentivare, ove possibile, il potenziamento della produzione;

Dato atto che, stante le suddette premesse, emerge la necessità di autorizzare la continuazione per il II° semestre del 2023 dell'attività aggiuntiva per le prestazioni previste dal PRGLA, con un fabbisogno stimato di n. 12.000 ore per la Dirigenza Medica e n. 12.500 ore per il personale del Comparto tecnico, sanitario e socio sanitario per l'attività chirurgica (codice di attività aggiuntiva 22103) e di n. 15.000 ore per la Dirigenza Medica e n. 15.000 ore per il personale del Comparto tecnico, sanitario e sociosanitario per l'attività relativa all'erogazione delle prestazioni ambulatoriali e diagnostiche (codice attività aggiuntiva 22104);

Precisato altresì che qualora i Dipartimenti sanitari interessati ritengano opportuno, al fine di garantire un'offerta rispondente alle esigenze sanitarie della cittadinanza nel rispetto dei tempi di attesa della normativa vigente, il potenziamento delle casistiche operatorie e delle prestazioni erogabili in attività aggiuntiva oltre quelle previste dal sopra citato PRGLA Allegato "A" alla DGRT n. 604 del 06.05.2019, dovranno presentare specifica richiesta da inoltrarsi alla Direzione Sanitaria Aziendale per la relativa autorizzazione;

Considerato che le suddette attività vengono esercitate fuori dall'orario di lavoro, utilizzando gli appositi codici timbratura n. 22103 (relativo alle prestazioni di ricovero ospedaliero) e n. 22104 (per le prestazioni ambulatoriali e diagnostiche);

Richiamati l'art 115, comma 2 CCNL Area Dirigenza Sanitaria del 19.12.2019 e l'art. 7, comma 1 lettera d) CCNL Comparto Sanità del 02.11.2022 che prevedono l'espletamento di prestazioni

aggiuntive ad integrazione dell'attività istituzionale, nonché il Verbale di mancata concertazione del 17 maggio 2017 e le successive informative destinate alle OO.SS;

Rilevato che la spesa complessiva di € 3.535.000, oltre Oneri ed Irap per € 627.725,00, prevista per l'attività aggiuntiva di cui ai progetti sopra richiamati e da imputare per € 2.160.000 al conto 3B.02.15.17 "Attività aggiuntiva Medici", per 1.231.750 al conto 3B.02.15.20 "Attività aggiuntiva comparto ruolo sanitario" e per € 143.250 al conto 3B.06.05.02.07 "Attività aggiuntiva comparto ruolo sociosanitario", la quale rispetta le indicazioni regionali in materia di limite di spesa del personale, verrà rendicontata attraverso la rilevazione delle ore svolte tramite i codici progetto sopra richiamati che i dipendenti interessati dovranno timbrare in entrata e in uscita al momento dell'effettuazione delle prestazioni aggiuntive stesse;

Precisato che la quantificazione economica di cui al punto precedente prevede la tariffa oraria maggiorata ad Euro 80,00 per il personale dirigente e ad Euro 50,00 per il personale del comparto tecnico sanitario e sociosanitario a supporto delle prestazioni della dirigenza, dato che la DGRT n. 349/2013 ha richiamato la vigenza delle previsioni dell'art. 29 comma 2 e 3 del DL n. 104/2020 in conseguenza di quanto disposto dalla sopra richiamata Legge 24 febbraio 2023 n. 14;

Dato atto che, ai fini della liquidazione dei relativi compensi, i responsabili dei Progetti verificheranno la congruità dell'orario svolto con le prestazioni effettuate;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per garantire la prosecuzione della progettualità anche nel II° semestre 2023;

Preso atto che il Direttore della SOC Gestione Operativa, nel proporre il presente atto, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa, la legittimità e la congruenza con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Dott. Riccardo Landi, in servizio c/o la SOC Valorizzazione del Personale e Relazioni Sindacali;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Risorse Umane;

Su proposta del Direttore della SOC Gestione Operativa;

Acquisito il parere favorevole del Vice Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. **di prendere atto** della DGRT n. n. 349 del 03.04.2023 "*Piano miglioramento Liste di attesa Interventi chirurgici e prestazioni ambulatoriali. Anno 2023*" e della DGRT n. 351 del 03.04.2023 "*Governo della domanda e dell'offerta delle prestazioni sanitarie: approvazione di una nuova governance*";

2. **di prendere atto** del piano dell'Azienda Usl Toscana Centro di recepimento delle disposizioni della Regione Toscana in merito alle DGRT nr. 213/2023, 349/2023 e 351/2023, trasmesso alla Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale in data 16.05.2023;
3. **di autorizzare**, per quanto riportato in premessa, la prosecuzione per il II° semestre del 2023 dell'attività aggiuntiva per le prestazioni previste dal PRGLA, da svolgersi utilizzando gli appositi codici timbratura n. 22103 (relativo alle prestazioni di ricovero ospedaliero) e n. 22104 (per le prestazioni ambulatoriali e diagnostiche), con un fabbisogno stimato di n. 12.000 ore per la Dirigenza Medica e n. 12.500 ore per il personale del Comparto tecnico, sanitario e sociosanitario per l'attività aggiuntiva relativa ai ricoveri ospedalieri e di n. 15.000 ore per la Dirigenza Medica e n. 15.000 ore per il personale del Comparto tecnico e sanitario per l'attività relativa all'erogazione delle prestazioni ambulatoriali e diagnostiche;
4. **di precisare** altresì che, qualora i Dipartimenti sanitari interessati ritengano opportuno, al fine di garantire un'offerta rispondente alle esigenze sanitarie della cittadinanza nel rispetto dei tempi di attesa della normativa vigente, il potenziamento delle casistiche operatorie e delle prestazioni erogabili in attività aggiuntiva oltre quelle previste dal sopra citato PRGLA Allegato "A" alla DGRT n. 604 del 06.05.2019, dovranno presentare specifica richiesta da inoltrarsi alla Direzione Sanitaria Aziendale per la relativa autorizzazione;
5. **di dare atto** che le prestazioni oggetto della presente delibera dovranno essere svolte fuori dall'orario di lavoro ai sensi dell'art 115 comma 2 CCNL Area Sanità del 19.12.2019 e dell'art 7 comma 1 lettera d) CCNL Comparto Sanità del 02.11.2022;
6. **di dare atto** che il costo complessivo dell'attività aggiuntiva di cui trattasi, di € 3.535.000, oltre Oneri ed Irap per € 627.725,00, previsto per l'attività aggiuntiva di cui ai progetti sopra richiamati e da imputare per € 2.160.000 al conto 3B.02.15.17 "Attività aggiuntiva Medici", per 1.231.750 al conto 3B.02.15.20 "Attività aggiuntiva comparto ruolo sanitario" e per € 143.250 al conto 3B.06.05.02.07 "Attività aggiuntiva comparto ruolo sociosanitario", il quale rispetta le indicazioni regionali in materia di limite di spesa del personale, verrà rendicontato attraverso la rilevazione delle ore svolte tramite i codici progetto sopra richiamati che i dipendenti interessati dovranno timbrare in entrata e in uscita al momento dell'effettuazione delle prestazioni aggiuntive stesse;
7. **di precisare** che la quantificazione economica di cui al punto precedente prevede la tariffa oraria maggiorata ad Euro 80,00 per il personale dirigente e ad Euro 50,00 per il personale del comparto tecnico sanitario e sociosanitario a supporto delle prestazioni della dirigenza, dato che la DGRT n. 349/2013 ha richiamato la vigenza delle previsioni dell'art. 29 comma 2 e 3 del DL n. 104/2020 in conseguenza di quanto disposto dalla sopra richiamata Legge 24 febbraio 2023 n. 14;
8. **di prendere atto** che, ai fini della liquidazione dei relativi compensi, i responsabili dei Progetti verificheranno la congruità dell'orario svolto con le prestazioni effettuate;
9. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa ai sensi dell'art. 42 comma 4 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
10. **di trasmettere** la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;

11. **di pubblicare** sull'albo on line il presente atto ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii;
12. **di trasmettere**, a cura del Responsabile del procedimento, la presente delibera al Direttore della SOC Gestione Operativa, nonché alla SOC Gestione complessiva delle variabili per gli adempimenti di competenza;

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Marchese Morello)

IL VICE DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)